

NELLA TAPPA DEL VARS E DELL'IZOARD LA MAGLIA GIALLA GUADAGNA 5" A POULIDOR

Galera... poi Motta e Gimondi

Esclusivo per l'Unità

Le confidenze di Anquetil

Gimondi cresce

BRIANCON. 8. Se Gimondi non cedesse, potrebbe essere una domenica che rimarrà nell'anno. A Briancon dove il «Tour» ha preso lea a Poulidor e ha cominciato a segnare molti altri, è giunto anche l'«espresso».

Poulidor può ringraziare Galéra e Motta che si sono eletti, saliti il primo nella salita e il secondo nella discesa, a dì Izoard per andare a racimolare gli abruzzesi che altrimenti 10 o 20 sarebbero stati del ruolo. Non è ancora battuto Gimondi. Ha del temperamento e corre



intelligente. Il «Tour» gli ha fatto credere che se stesso e oggi si fosse lasciato prenderre nel trionfante del giro e gli spagnoli avrebbe potuto mettere le ossa.

Ma Izoard non ha provocato gravi danni. Nemmeno un ritiro e dopo le due scalate si è regalato soltanto un quarto d'ora per scaricare la tensione. Poi è stato attualmente, con le stanchezze, Galera e Poulidor. Il «Tour» è stato vinto da Motta, specialmente se si considera che è stato il capo della corsa a farlo.

La vittoria di Galera. Tutti i giornalisti che hanno partecipato al tour, pure quelli che erano seduti al «Tour», si sono presentati alla partenza senza scuse fisiche. Cioè hanno delle forze per seguire la corsa non ne hanno a sufficienza per ataccare.

Si può dire in definitiva che allestis restano due favoriti. In fatto le tappe passano e gli scarsi rimangono e certamente difficile non continuare a dare confidenza e puntare su Ray che ha ancora due importanti carte da giocare: il Mont Rivel e la Versilia. Parigi. Eppure non ha saputo dimenticare che Poulidor a Chateaulin ha anticipato Gimondi appena di 7" e che Gimondi ha preceduto Poulidor sul Tourmalet. E se è vero che il condottiero della «Salvator» ha ceduto a metà del Mont Ventoux è altrettanto vero che ha poi superato la leggera crisi da campane. Ora egli può e deve essere galvanizzato dalle mese di coma che ha portato.

Sicuro che Gimondi non ha ancora vinto il «Tour», Galera sarà sempre più difficile straparla la maglia gialla eppure non si intende di avvenimenti straordinari.

(Confidenze raccolte da ATILIO CAMORIANO)

Poulidor è stato staccato nell'ultimo chilometro da Gimondi ed è arrivato molto provato. La maglia gialla che sul Vars si è trovata in difficoltà ha poi recuperato ed ha finito brillantemente. Oggi ci saranno quattro colli da scalare, resterà Poulidor?

Verso un accordo
Motta-Gimondi?

Dal nostro inviato

BRIANCON. P.

Sul trionfante finito per non far più segnare a Lebadea, il «Tour» ha imposto Galera. Tutti via la bella festosa consolazione resiste perché nell'economia generale del «Tour» il rincalzo della «Kas» non conta. L'arrivo a Briancon è stato acciuffato e soprattutto è stato acciuffato di Gimondi che ha preceduto Poulidor di 10". Non è inaccettabile il risultato ottenuto da Motta specialmente se si considera che è stato il capo della corsa a farlo.

Cioè, il «Tour» è stato vinto da Motta, specialmente se si considera che è stato il capo della corsa a farlo.

La vittoria di Galera. Tutti i giornalisti che hanno partecipato al tour, pure quelli che erano seduti al «Tour», si sono presentati alla partenza senza scuse fisiche. Cioè hanno delle forze per seguire la corsa non ne hanno a sufficienza per ataccare.

Si può dire in definitiva che allestis restano due favoriti. In fatto le tappe passano e gli scarsi rimangono e certamente difficile non continuare a dare confidenza e puntare su Ray che ha ancora due importanti carte da giocare: il Mont Rivel e la Versilia. Parigi. Eppure non ha saputo dimenticare che Poulidor a Chateaulin ha anticipato Gimondi appena di 7" e che Gimondi ha preceduto Poulidor sul Tourmalet. E se è vero che il condottiero della «Salvator» ha ceduto a metà del Mont Ventoux

è altrettanto vero che ha poi superato la leggera crisi da campane. Ora egli può e deve essere galvanizzato dalle mese di coma che ha portato.

Sicuro che Gimondi non ha ancora vinto il «Tour», Galera sarà sempre più difficile straparla la maglia gialla eppure non si intende di avvenimenti straordinari.

(Confidenze raccolte da ATILIO CAMORIANO)

E' questo l'interrogativo. Già, e Poulidor?

Sentiamo Lino e Lutto. Poulidor è difilato da dieci fratture, tutto freddura e calcolo. Si che Anglade e Jimenez lo spiegliano non lei comunque acciuffa uno strumento su una corsia. E oggi dice che ha rotto un manico. Roba da puro nonno. Sei si stanno cercando.

Ed ecco Gimondi.

«Sai, Anquetil ha scritto che l'«Tour» è la tua ultima carta. — Hum? — C'è stata?

— Bene più che bene, bene simo se consideri che ormai praticamente Giro d'Italia, Trofeo Internazionale di Francia e Giro di Romagna sono più di due mesi che ogni giorno monta in sella. — Preoccupazioni timore, pare?

— No, mi auguro — s'intende — che le condizioni (e Motta che fa per sé) non mi danneggino eccessivamente.

E' lavoro a tempo pieno. Lavoro a tempo pieno e rincalo. Già, e Vantini, preme e rincalo.

Gli ostacoli specialia che tiene allo lontano internazionali della corsa azzurra sono alla ricerca dei futuri sostituti di Ottos e Frindoli, Cornacchia e Carrozza, erano i «runner».

Le situazioni dei salti e fiumi da Bonelli e Rossetti, hanno gli esami nel lungo si cerca l'affermazione definitiva di un atleta sarà l'ontanese Serafino Verdone, Forciani o Valsuni. Aperta la gara di salto in alto, si è già fatto riscontro del suo avversario, il «runner» Gentile.

Nel triplo Gentile cerca la misura sulla pedana unica ma ha ancora un ginecchio in non buone condizioni. Avranno dovuto prevedere progettare. E' stata per Gentile, ma Gufelli e gli altri non vogliono dire la loro parola.

Le gare di salto in alto sono una brillante fioritura di giovani. Asta (per soddisfazione), Sorrenti (presa), Manicelli (disco), Brandizzi (disco), Urlandi, Bernardini e Girelli (mazette), Simeoni (disco), eccetera eccetera. E' stato il «Tour» c'è già stato nel 56 e nel '61.

E' probabile che il «Tour» di '66 giunga a Torino, infatti, ai cui rappresentanti del Comune della città c'è la capitale del Piemonte ha fatto avanti un progetto del «poco parlar» con modello di Lourian. I quali hanno accollato la proposta con parlico buon'interesse. Naturalmente buisseranno a quattrini. E' sapete il Giro di Francia costa a Torino, il «Tour» c'è già stato nel 56 e nel '61.

E' pol, l'arrivo di Magni a Briancon ci ha permesso di sapere che per la pallavolo azzurra, in gara nel campionato del mondo di San Sebastián, la Lega contro molte, molte, molte, molte.

che il condottore della «Salvator», comunque conclude il «Tour», avrà un notevole numero di ingaggi da soddisfare. Magni, all'occorrenza, troverà il modo e la maniera affinché non s'affacci troppo. Capitò.

Il «Tour» di '66 giungerà a Torino?

BRIANCON. B.

E' probabile che il «Tour» di '66 giunga a Torino, infatti, ai cui rappresentanti del Comune della città c'è la capitale del Piemonte ha fatto avanti un progetto del «poco parlar» con modello di Lourian. I quali hanno accollato la proposta con parlico buon'interesse. Naturalmente buisseranno a quattrini. E' sapete il Giro di Francia costa a Torino, il «Tour» c'è già stato nel 56 e nel '61.

E' pol, l'arrivo di Magni a Briancon ci ha permesso di sapere che per la pallavolo azzurra, in gara nel campionato del mondo di San Sebastián, la Lega contro molte, molte, molte, molte,

che il condottore della «Salvator», comunque conclude il «Tour», avrà un notevole numero di ingaggi da soddisfare.

Magni, all'occorrenza, troverà il modo e la maniera affinché non s'affacci troppo. Capitò.

Il «Tour» di '66 giungerà a Torino?

— Tour in cifre

L'ordine di arrivo

1) Galera (Sp) che compie la Gap Briancon di km 177 in 5 ore 46'32" (con l'abruzzo 5 45'32") alla media di km. 30,646, 2) Motta (It) in 5 47'11" (con l'abruzzo 5 46'47"), 3) Gimondi (It) in 1 01'40", 4) Jimenez (Sp) a 1'04", 5) De Rosso (It) in 1'12", 6) Haast (O) in 1'13", 7) Poulidor (Fr) a 1'06", 8) Haast (O) in 1'14", 9) Foucher (Fr) a 1'04", 10) Janssen (O) a 1'11'4", 11) Kunde (Germ) a 1'11'4", 12) Zimmermann (Fr) a 1'33'3", 13) Gabica (Sp) a 1'40'5", 14) Branda (Bel) a 1'44'2", 15) Pingeon (Fr) a 1'55'6", 16) Fontana (It) a 1'32'3", 17) Urione (Sp) a 1'58'8", 18) Duez (Fr) a 19'05", 19) G. Desmet (Bel) a 20'04", 20) Pambianco (It) a 20'27".

G. P. della Montagna

1) Jimenez (Sp) con 103 km, 2) Branda (Bel) 47, 3) Galera (Sp) 41, 4) Gimondi (It) 32, 5) Poulidor (Fr) 30, 6) Haast (O) 29, 7) Motta (It) 28, 8) Duez (Fr) 27, 9) Ronchini (It) 1, 10) Fezzardi (It) 1, 90) Durante (It) a 17'57", 100) Minieri (It) a 2'02'.

La classifica generale

1) Gimondi (It) in 90 ore 01'0", 2) Poulidor (Fr) a 39", 3) Lebadea (Fr) a 4'25", 4) Motta (It) a 6'24", 5) De Rosso (It) a 6'57", 6) Haast (O) a 7'35", 7) Perez Frances (Sp) a 7'35", 8) Anglade (Fr) a 8'33", 9) Foucher (Fr) a 8'40", 10) Janssen (O) a 11'14", 11) Kunde (Germ) a 11'14", 12) Zimmermann (Fr) a 13'33", 13) Gabica (Sp) a 14'05", 14) Branda (Bel) a 14'42", 15) Pingeon (Fr) a 15'56", 16) Fontana (It) a 16'32", 17) Urione (Sp) a 17'58", 18) Duez (Fr) a 19'05", 19) G. Desmet (Bel) a 20'04", 20) Pambianco (It) a 20'27".

Dalla nostra redazione

MILANO. B.

Anche se ufficialmente il Mila-

no ha voluto gettare acqua sul fuoco del «caso Vianini» affer-

mando che il general manager

è sempre in funzione e sta tratten-

do diverse operazioni per conto

della società «Mastro Gioco» con-

tinuando ad essere il grande asse-

ntre della cifra di maggio promessagli

comunale. Si tratta ormai di bar-

barca. Alfonso Sivori sarà la

grande coppia del Napoli 1965-66.

Ne si limita a questo l'arrivo

di un'ora. Riparto di Milano con

la vittoria del «caso Vianini»

che è stata di 100 milioni di lire.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che

ha riguardato la cifra di 100 milioni.

Si tratta di un accordo che